Marina di Priolo, iniziati i lavori per riaprire la strada chiusa dopo le mareggiate

Iniziati i lavori che condurranno alla riapertura della strada di Marina di Priolo. Prime operazioni con l'ausilio dei mezzi pesanti, in un paio di settimane l'amministrazione confida di poter chiudere il cantiere. Il sindaco Pippo Gianni e l'assessore Tonino Margagliotti stanno seguendo da vicino le operazioni. "Tempestivo intervento per evitare di arrecare disagio ai lavoratori della zona industriale e alle attività stagionali", rivendicano i due in una nota.
La strada era stata chiusa per i danni arrecati dalle forti mareggiate dei mesi scorsi, che hanno eroso il fondamento della strada a causa della mancanza di una scogliera di protezione.

Metalmeccanici, la Fiom sospende il blocco dello straordinario. "Ma vertenza aperta"

"Pur mantenendo lo stato di agitazione, viene sospeso il blocco dello straordinario". Così il segretario provinciale della Fiom, Antonio Recano, annuncia il segnale di raffreddamento della protesta dei metalmeccanici della zona industriale. La vertenza – che punta anche all'applicazione dell'integrativo provinciale – resta ancora aperta e

proseguono le trattative tra le parti. Ma al termine dell'assemblea della sigla sindacale si è deciso per un passo avanti.
"La Fiom – si legge nel documento – continua a ritenere sia necessaria una contrattazione integrativa che, senza mettere in discussione i diritti acquisiti, ridistribuisca parte di quanto prodotto con l'impegno e il sacrificio dei lavoratori metalmeccanici. In questi anni – sottolinea la Fiom – si è determinato un aumento significativo delle richieste di attività eseguite in regime di straordinario non legate a fatti accidentali ma ad una vera e propria pianificazione che richiede in maniera strutturale attività oltre gli orari ordinari spesso in palese inosservanza delle normative vigenti".

"Pioggia intensa ma stavolta traversa Renella non si allaga": funziona il nuovo canale

Piove forte ma Traversa Renella questa volta non si allaga.
Motivo di soddisfazione per il Raggruppamento Sud, composto dalle associazioni e i comitati dei residenti delle contrade marine.
"Grazie al nostro impegno e all'attività di collaborazione avviata in questi anni con l'amministrazione pubblica- evidenzia il Raggruppamento- si è arrivati ad un risultato importante".
A parlare sono le associazioni "Plemmyrion", "TFM Terrauzza- Fanusa- Milocca",

Comitato “Pane e Biscotti Torre Ognina SR”, Associazione “ProArenella”,”Faremo strad”, Comitato Cassibile-Fontane Bianche, Associazione “Pro Asparano”.
Il risultato ottenuto contro il dissesto idrogeologico per Traversa Renella è quello sperato. “Un post della titolare della farmacia- fanno notare i responsabili delle associazioni- mostra che la zona antistante la sua attività non si è allagata durante le piogge intense dei giorni scorsi, proprio grazie ai lavori di canalizzazione delle acque meteoriche effettuati di recente. Non un caso- festeggia il raggruppamento- ma un’evidenza dell’impegno delle Associazioni di zona per restituire dignità e vivibilità al territorio”.

Palazzolo alla Bit di Milano, l’assessore Spada: “Un’importante opportunità”

Palazzolo Acreide alla Borsa internazionale del turismo di Milano. Il comune siciliano parteciperà alla Bit a febbraio, occasione per “far conoscere l’offerta culturale e turistica del Comune, sito Unesco del Val di Noto e tra i Borghi d’Italia”.
Alla fiera parteciperà l’assessore alla Cultura Nadia Spada. “Una vetrina importante – afferma – si tratta di un’opportunità per dare nuovo impulso all’economia territoriale, facendo tesoro anche di altre esperienze amministrative con le quali si ha la possibilità di interfacciarsi in questa sede. L’aumento dei flussi turistici stranieri in Sicilia, deve rappresentare un maggiore elemento di stimolo al quale i Comuni devono rispondere migliorando tutti gli strumenti di accoglienza e di ricettività. Dal mare

alla montagna, dal turismo enogastronomico a quello culturale, fino a quello folkloristico e religioso, Palazzolo può dunque rappresentare una meta d'eccellenza accattivante, che lascerà i visitatori avvolti da un grande stupore. Saremo presenti all'interno dei desk sia dei borghi più belli di Sicilia sia all'interno di quello dei siti Unesco del Val di Noto", conclude l'assessore Spada.

Un mese dalla scomparsa di Ezechia Paolo Reale: due eventi per ricordarlo

Doppio appuntamento per ricordare, ad un mese dalla sua scomparsa, l'avvocato Ezechia Paolo Reale, presidente del Siracusa International Institute.
Venerdì 2 febbraio, ad Augusta, in via Principe Umberto 210, a Reale sarà intitolata la sede provinciale della Fondazione "Luigi Einaudi". Saranno presenti il Presidente della Fondazione, Giuseppe Benedetto ed il senatore Giulio Terzi di Sant'Agata, Presidente della Commissione Politiche dell'Unione Europea del Senato. Nel pomeriggio, alle 16, nell'Aula Magna dell'Università di Catania, in Piazza Università, evento organizzato dagli Amici UniCT e dalla Fondazione Einaudi, con il patrocinio, tra i vari enti, del Siracusa International Institute e dalla Fondazione Siracusa è Giustizia. Il tema dell'incontro sarà "Il Diritto alla Conoscenza nel nome di Ezechia Paolo Reale".

Siracusa “promossa” dalla Federazione Pentathlon moderno: gara internazionale nel 2025

Gettate le basi per un evento internazionale di pentathlon moderno a Siracusa. La Federazione nazionale e il Comune di Siracusa hanno iniziato a parlarne, dopo il buon successo del raduno della Nazionale olimpica che si è svolto proprio a Siracusa, nelle settimane scorse. Insieme agli azzurri, le squadre nazionali di Gran Bretagna, Ungheria, Spagna e alcuni atleti delle nazionali di Svizzera, Brasile e Austria. “Casa” del ritiro è stata il Distaccamento Aeronautico di via Elorina.



“Ci auguriamo di tornare in raduno a Siracusa nei prossimi anni e di organizzare presto un evento internazionale. Questo ritiro è stato un successo, ha visto una grande partecipazione anche dall’estero, con circa 80 persone tra atleti e staff e tutti si sono trovati benissimo. C’è stata grande empatia, grazie anche al grande slancio e all’accoglienza ricevuta dall’Aeronautica Militare”, ha spiegato il segretario generale della Fipm, Filippo Dè Liguori Carino. Accompagnati dall’assessore allo sport Giuseppe Gibilisco, i vertici della Federazione hanno incontrato il sindaco, Francesco Italia. Ed è in quella occasione che è nata l’idea: obiettivo 2025, evento internazionale di pentathlon moderno a Siracusa. Secondo quanto spiegato dalla Fipm, Siracusa è location ideale per le gare di pentathlon moderno grazie ai suoi impianti sportivi, come la Cittadella dello Sport, e all’incantevole centro storico di Ortigia.
Il pentathlon moderno combina cinque discipline sportive in quattro momenti sportivi: la scherma (spada); il nuoto (200 metri con stile a scelta); equitazione (salto ostacoli su tracciato di 350-450 m); e combinata (tiro al bersaglio e corsa).

Lite e spari, poliziotto minacciato con fucile ferisce un uomo

Una lite tra due uomini è degenerata, con l’esplosione di alcuni colpi d’arma da fuoco. I proiettili hanno raggiunto una bancarella di frutta e verdura. Sono interventi gli agenti del Commissariato di Pachino, questa mattina, dopo segnalazioni alla sala operativa.

Una volta sul posto, nel tentativo di fermare uno dei due uomini, già noti alle forze dell'ordine, hanno dovuto immobilizzarlo colpendolo alle gambe con la pistola d'ordinanza. L'uomo stava infatti tentando di allontanarsi tenendo il fucile puntato verso i poliziotti.
Il ferito, non grave, per le cure del caso è stato trasportato in ospedale.

Foto archivio

Manager della sanità, Carta (Mpa): "Non proponiamo nomi, chiesto sia scelto il migliore"

Si apre la settimana decisa per la nomina dei nuovi manager della sanità siciliana. Scelte quasi tutte fatte, giovedì attesa l'ufficialità dei nomi. Attenzioni puntate sulla casella Siracusa. "Spero che la Regione dia continuità a Ficarra", dice il deputato Giuseppe Carta (Mpa). "Io comunque non ho proposto nomi. Ci sono 49 idonei, uno di questi deve venire a Siracusa. Che si riconfermi l'attuale commissario o che venga un nuovo manager, a me interessa solo che il dirigente dell'Asp di Siracusa sia un siciliano che si occupi di questo territorio come fosse la sua città. Al presidente Schifani ho solo chiesto di scegliere per Siracusa il più bravo. Non sono contrario a Ficarra come, eventualmente, non sarò contrario a chi dovesse arrivare. Mpa non ha chiesto il direttore generale", puntualizza l'esponente regionale di maggioranza.

Critiche a Ficarra? “Non ho niente da dire a chi c’era prima come non ho nulla da suggerire eventualmente a chi verrà. Vedo le difficoltà che tutti i manager hanno a spingere una macchina dove non trovi medici, specialisti, infermieri. Le strategie nazionali in materia di sanità si sono rivelate sbagliate e questo crea difficoltà. Invito pertanto a non ridurre tutta la discussione sul manager della sanità siracusana ad una questione di simpatia o antipatia”, le parole di Carta su FMITALIA.
Facciamone una questione di nuovo ospedale, allora. “I medici cercano strutture attrattive, è importante avere un ospedale nuovo per poter avere medici”, sintetizza il deputato regionale di maggioranza. “Invito tutti, in particolare i miei colleghi, all’unità per velocizzare la macchina che deve portare alla costruzione del nuovo ospedale. Se continuiamo a cercare o a creare un nuovo interlocutore ogni giorno, quando faremo le cose anzichè continuare a parlarne?”, si domanda a voce alta Carta.
Un esempio? “A Siracusa stavano per fare una commissione su nuovo ospedale e non so con quale obiettivo. Non so neanche perchè nasce questa proposta in Consiglio comunale, pochi giorni prima delle nomine del nuovo direttore generale e mentre viene nominato il nuovo commissario per l’ospedale di Siracusa. E gli diamo il benvenuto con una commissione speciale? Non capisco…”.

Chi alla guida dell’Asp di Siracusa? Pd e M5S: “no a

nuovo incarico per Ficarra”

Dall’opposizione il “no” ad un Ficarra bis alla guida dell’Asp di Siracusa è forte e netto. Il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S) invita ad “un cambio di passo nella gestione della sanità siracusana” che diventa un messaggio ancor più chiaro quando afferma che “proseguire con l’attuale assetto in provincia di Siracusa sarebbe solo un errore e darebbe la misura di come il centrodestra non abbia a cuore la salute dei siracusani, trattati solo come voti a prendere senza dare”.
Per l’esponente cinquestelle il problema sono “le condizioni della sanità pubblica, in tutte le sue componenti e al netto della carenza nazionale di medici”. In più, “il giudizio della popolazione è chiaro e non può essere ignorato dal centrodestra. Episodi e situazioni che ho documentato in diverse interrogazioni parlamentari, come anche le vicende che hanno richiesto più di una audizione dell’attuale commissario straordinario in commissione Salute e i miei recenti sopralluoghi negli ospedali siracusano”. Tutto questo concorrerebbe “a dare la misura di come sia necessario cambiare rotta. Il governo della Regione non può ignorare la situazione della sanità a Siracusa. E men che meno deve consegnarla ad un partito, quasi fosse un latifondo. Parliamo di salute, di persone, di medici e di ammalati e di servizi che oggi lasciano davvero perplessi”.
Anche il Partito Democratico boccia l’ipotesi di un secondo mandato per l’attuale commissario straordinario. “La federazione provinciale del PD di Siracusa si appella al presidente della Regione Siciliana affinché possa realizzarsi un drastico cambiamento all’Asp della provincia di Siracusa. Abbiamo documentato, in una recente interrogazione parlamentare nazionale del senatore Nicita e nei nostri interventi presso l’Assemblea regionale siciliana da parte dell’On Spada, molteplici, gravi e urgenti questioni che vengono, ormai quotidianamente segnalati da Siracusa, Lentini, Noto, Avola e Pachino. Da mesi si assiste alla mobilitazione

di associazioni della società civile e dei sindacati sull'emergenza sanitaria nella provincia, frutto di tagli alle risorse economiche ed umane e a scelte organizzative non solo non risolutive in molti casi, ma suscettibili di alimentare la fragilità del sistema provinciale". Per questo, secondo il Pd, "un mutamento profondo di approccio e per questo ci appelliamo, anche in queste ore, al presidente Schifani".

La buona sanità, trattamento innovativo salva la vita ad una giovane donna

Nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Lentini è stato applicato per la prima volta un trattamento terapeutico che ha consentito ad una giovane donna il recupero delle capacità motorie e respiratorie. Un ritorno allo stato di coscienza dopo il grande spavento. Era giunta in Pronto Soccorso con gravi deficit neurologici ed in gravissime condizioni generali, dopo l'inquadramento diagnostico di una variante di sindrome di Guillan-Barrè. Grazie al trattamento altamente specializzato ed innovativo è stato possibile salvarle la vita.
"Nei primi mesi del 2023 – racconta il direttore del reparto, Salvatore Tinè – una giovane donna si presentava in gravissime condizioni generali al Pronto soccorso dell'ospedale di Lentini: una paralisi muscolare pressoché totale con compromissione anche della capacità respiratoria e dei nervi facciali. Il complesso iter diagnostico si è concluso con la presumibile diagnosi di variante di sindrome di Guillan-Barrè, patologia insidiosa che per la complessità terapeutica ed assistenziale ha rappresentato una vera sfida non solo per i

rianimatori ma anche per una intera equipe multidisciplinare”.
L’esecuzione di cicli di reoferesi a doppia filtrazione per la rimozione di complessi immuni che sono alla base della malattia, “è risultata determinante”. Si tratta di una metodica “altamente innovativa e utilizzata in pochi Centri in Sicilia, valida alternativa alla più utilizzata plasmaferesi, con il vantaggio di non utilizzare plasma ed emoderivati, e un teorico minor rischio di complicanze a fronte di risultati terapeutici sovrapponibili a lungo termine”, spiega il direttore del reparto.
L’intervento, in circa sei mesi di ricovero della giovane donna e la successiva riabilitazione eseguita in un centro di neuro riabilitazione in Sicilia, dove la stessa è stata trasferita, ha determinato il totale recupero della capacità respiratoria autonoma, della fonazione e della mobilità degli arti senza deficit cognitivi.
“Il successo dei trattamenti – conclude Tinè – è frutto dell’impegno e della professionalità del reparto di Rianimazione e Anestesia dell’ospedale di Lentini e della sua equipe, della responsabile della Rianimazione Laura Condorelli e di tutti i dirigenti anestesisti rianimatori e da tutto il personale infermieristico ed ausiliario del reparto. Un ringraziamento speciale alla dirigente neurologo Teresa Trubia, che ha supportato costantemente e sapientemente l’equipe e di tutti i colleghi specialisti radiologi e infettivologi che hanno contribuito al successo terapeutico con il recupero alla vita della paziente”.